

**A1 PROGRAMMA SVOLTO, ARGOMENTI DI MAGGIOR RILIEVO E COMPITI**

**CLASSE: 4BLSU      MATERIA: SCIENZE UMANE      DOCENTE: MOZZALI FEDERICA**

**1) PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**[Didattica in presenza]**

**ANTROPOLOGIA**

**A) SISTEMI DI PENSIERO E FORME**

Il pensiero magico

Che cos'è la magia?

Le parole magiche

Interpretazioni della magia: Frazer, Evans Pritchard ew De Martino

Il mito

Significati e funzioni del racconto mitico

Lèvi-Strauss: le regole dei miti

**B) IL SACRO TRA SIMBOLI E RITI**

Lo studio scientifico delle religioni

L'approccio descrittivo alla religione: Marco Olivetti

Il sacro come fondamento della religione: Durkheim e Otto

Nascita e sviluppo della religione

Le origini preistoriche

Le tre principali concezioni del divino: dal monoteismo primordiale al politeismo

La dimensione rituale

Funzioni e significati del rito: Durkheim e Geerts

I riti religiosi

I riti non religiosi: riti di passaggio, di iniziazione, funebri e patriottici

Simboli religiosi e specialisti del sacro

I simboli religiosi e il loro significato

Gli oggetti rituali

I ministri del culto e gli specialisti del sacro: lo sciamano

### C) FAMIGLIA, PARENTELA E DIFFERENZIAZIONE SOCIALE

Le relazioni di parentela

Il punto di vista delle scienze umane

Concetti e termini fondamentali della parentela

I legami di parentela tra natura e cultura

Il matrimonio

Le forme del matrimonio

Le usanze matrimoniali: casi particolari”il matrimonio con il fantasma” nella tribù dei Nuer

Il matrimonio come scambio sociale ed economico: Lèvi-Strauss

lo studio della famiglia e della parentela: concetti e termini fondamentali

Le ricerche sulla parentela

### D) FORME DELLA VITA POLITICA ED ECONOMICA

L’antropologia politica

Origini e metodo: Evans-Pritchard e “I sistemi politici africani”

I sistemi politici

I Sistemi politici non centralizzati: Le bande e le tribù

I Sistemi politici centralizzati: il chiefdom

L’antropologia economica

Il confronto con l’economia

la distinzione tra metodologia induttiva e deduttiva

Le origini della disciplina

Boas e il potlòc Malinowski e il kula

M. Mauss e l’economia del dono

La razionalità economica dei popoli tribali

Il comportamento economico dei Pigmei

Le scelte degli Yanomai

L'antropologia di fronte allo sviluppo: verso uno sviluppo sostenibile

## SOCIOLOGIA

### E) PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE A CONFRONTO

Il funzionalismo

Caratteri generali

I protagonisti: Parsons e Merton

Le teorie del conflitto

Caratteri generali

La sociologia di ispirazione marxista: L. Althusser e gli apparati ideologici di Stato

Le sociologie critiche statunitensi: L'analisi di Wright Mills

La scuola di Francoforte: H. Marcuse e "L'uomo a una dimensione"

Le sociologie comprendenti

L'interesse per le microrealità sociali

L'interazionismo simbolico: Herbert

### **[Didattica a distanza]**

### F) RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

La dimensione sociale della

religione La religione

come istituzione

Aspetti comuni delle principali

religioni I sociologi "classici" di fronte

alla religione

Comte e Marx: il "superamento" della

religione Durkheim: la religione come

fenomeno sociale Weber: calvinismo e

capitalismo

La religione nella società contemporanea Laicità e globalizzazione

La secolarizzazione

Il pluralismo religioso: Peter Berger

Religione invisibile e “sacro fatto incasa”: Thomas

Luckmann Il fondamentalismo

## METODOLOGIA DELLA RICERCA

### G) LA RICERCA

Il questionario

L'intervista

Il Focus Group

Lo studio di caso

**AGLI STUDENTI CHE NON HANNO RAGGIUNTO LA SUFFICIENZA NELLO SCRUTINIO FINALE VERRÀ INVIATA LA SCHEDA PAI (PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO), AL FINE DI COLMARE LE LACUNE MANIFESTATE AL TERMINE DELL'ANNO.**

CLASSE: 4BLSU

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: MOZZALI FEDERICA

2) **ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DI MAGGIOR RILIEVO:**  
(si indicano i punti di maggior rilievo che ogni studente deve ripassare).

A) PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE A CONFRONTO

Il funzionalismo

Caratteri generali

I protagonisti: Parsons e Merton

Le teorie del conflitto

Caratteri generali

La sociologia di ispirazione marxista: L. Althusser e gli apparati ideologici di Stato

Le sociologie critiche statunitensi: L'analisi di Wrigth Mills

La scuola di Francoforte: H.Marcuse e "L'uomo a una dimensione"

Le sociologie comprendenti

L'interesse per le microrealtà sociali

L'interazionismo simbolico: Herbert

B) RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

La dimensione sociale della

religione La religione

come istituzione

Aspetti comuni delle principali

religioni I sociologi "classici" di fronte

alla religione

Comte e Marx: il "superamento" della

religione Durkheim: la religione come

fenomeno sociale Weber: calvinismo e

capitalismo

La religione nella società contemporanea Laicità e globalizzazione

La secolarizzazione

Il pluralismo religioso: Peter Berger

Religione invisibile e “sacro fatto incasa”: Thomas

Luckmann Il fondamentalismo

### **COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE (PER TUTTI GLI STUDENTI DELLA CLASSE)**

**Ripasso degli argomenti di maggior rilievo, in particolare la parte di SOCIOLOGIA e svolgere il tema relativo alla seguente traccia:**

TRACCIA: IL GRUPPO COME AMBIENTE SOCIALE E LE SUE REGOLE

**Analizza e commenta il brano riportato producendo un testo scritto in cui esponi anche le tue riflessioni sui seguenti punti: quali sono le “regole” che tu condividi con i tuoi coetanei; quali ritieni essere le “regole” ed i “valori” che sono in disuso e perché; quali sono, secondo te, le componenti di una “buona educazione”.**

Servendoti dei materiali presenti in questa sezione, il materiale in classroom ed online sintetizza in un testo scritto di circa duemila parole (almeno due colonne, metà foglio protocollo) sugli effetti del gruppo per la vita dell'individuo.

«Fino alla pubertà il bambino è orientato nei suoi comportamenti soprattutto dalle regole familiari; a partire dalla preadolescenza tende a costruire invece un personale sistema di valori, elaborato con i coetanei. Il tentativo di affrancarsi dalla dipendenza dagli adulti si accompagna all'instaurarsi di nuovi legami e all'affermarsi di nuove regole condivise con i coetanei; queste sono spesso più rigide di quelle imposte dagli adulti, perché devono sostenere l'adolescente nel difficile passaggio dalla moralità infantile all'etica adulta; in questo processo nascono i codici di comportamento e i sistemi di valori che differenziano le generazioni. Non c'è dubbio che i genitori siano oggi più incerti nella trasmissione di regole e valori; ormai in disuso le norme relative all'area formale del comportamento, la cosiddetta “buona educazione”, spesso gli adulti si chiedono quali regole siano da salvare. Talvolta le forme sottendono infatti questioni di sostanza: la perseveranza con cui ragazzini usciti da un bel po' dalle elementari insistono nel “dare del tu” e chiamare per nome adulti più o meno sconosciuti, non sembra ad esempio solo una questione di galateo, ma indica un desiderio di permanere nel mondo informale dell'infanzia, evitando di interiorizzare modi e differenze, personali, di ruolo e di generazione».

*Copyright © 2010 Zanichelli editore SpA, Bologna (6189) Questo file è una estensione online del corso U. Avalle, M. Maranzana, P. Sacchi Introduzione alle scienze umane © Zanichelli 2010 G.P. Charmet, E. Riva, Adolescenti in crisi. Genitori in difficoltà, Franco Angeli, Milano 2001, p. 119.*